

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA_GEOGRAFIA

-
Classe: II N (scienze applicate con bilinguismo)

Insegnante: Raffaella Manieri

Anno scolastico: 2019-2020

Testo in adozione: M. Bettini – M. Lentano – D. Puliga, *Il fattore umano*, voll.1 e 2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Ripresa delle prime fasi della storia romana. Monarchia e repubblica; le magistrature repubblicane: caratteristiche; il senato; le assemblee; la prima fase di espansione territoriale di Roma: guerre contro le popolazioni del Lazio; Veio; sacco di Roma; guerre sannitiche; guerra contro Taranto.

Gli strumenti del successo dei Romani. L'organizzazione dell'esercito, le strade, le colonie, i municipi.

Un secolo di guerre contro Cartagine. Cartagine: l'impero marittimo, il sistema politico, l'organizzazione militare, la superiorità sui rivali. I trattati fra Romani e Cartaginesi. Gli eventi che condussero allo scoppio della guerra fra Romani e Cartaginesi. La dimensione internazionale in cui si proietta Roma. La I guerra punica. Le operazioni militari contro i Galli e contro i pirati illirici. L'espansione cartaginese in Spagna. Annibale e la presa di Sagunto. La II guerra punica.

Roma alla conquista dell'Oriente. La I guerra macedonica. La II guerra macedonica. La guerra contro la Siria. La fine del Regno macedone. Il completamento della conquista dell'Italia settentrionale. Il volto duro dell'imperialismo romano. La terza guerra punica e la distruzione di Cartagine. Le rivolte in Macedonia e in Grecia e la distruzione di Corinto. La sottomissione della Spagna e la distruzione di Numanzia. L'eredità del Regno di Pergamo.

Crisi e trasformazione della società romana. La nuova dimensione delle guerre. La fine della piccola proprietà terriera e la nascita del latifondo. Economia servile. Differenza tra il sistema di produzione della piccola proprietà terriera e del latifondo. La rovina del ceto rurale. Contadini inurbati e arruolamenti in declino. Il governo e il malgoverno delle province. Il tentativo di punire gli illeciti. La nascita del ceto equestre. Il sistema di riscossione dei tributi. L'incremento dei traffici marittimi.

Ascesa e caduta dei Gracchi. L'aristocrazia di fronte alla crisi: la spaccatura fra *populares* ed *optimates*. La riforma agraria di Tiberio Sempronio Gracco. Il primo caso di omicidio politico a Roma. Il progetto politico di Gaio Gracco. Le dure condizioni di vita degli schiavi. Vari tentativi di rivolta degli schiavi, fra cui quello guidato da Euno.

Mario e Silla. Gaio Mario, *homo novus*. La guerra contro Giugurta. L'invasione dei Cimbri e dei Teutoni. La riforma dell'esercito. La questione delle terre per i veterani. La guerra sociale. La rivalità tra Mario e Silla. La sfida di Mitridate VI a Roma. Il colpo di mano militare di Silla. La prima guerra mitridatica. La guerra civile tra Silla e i mariani. La riforma dello stato attuata da Silla.

Roma nell'epoca di Pompeo e Crasso. Gneo Pompeo e Marco Licinio Crasso. La guerra di Sertorio. La cerimonia del trionfo. Spartaco e la rivolta degli schiavi. Il consolato di Pompeo e Crasso. Il processo a Verre. L'operazione contro i pirati. La congiura di Catilina. Il ritorno di Pompeo in Italia.

L'ascesa politica di Cesare. Gli esordi politici. Il primo triumvirato. Il consolato. I motivi per cui si fa affidare il governo della Gallia Cisalpina, dell'Illirico, dalla Gallia Narbonese. Il modo in cui si libera di Cicerone e Catone. La campagna di Gallia: caratteristiche delle tribù galliche, lo sterminio degli Elvezi, la travolgente avanzata romana, gli accordi di Lucca, Cesare in Britannia e oltre il Reno, la sottomissione dei Galli.

Cesare, il dittatore. Le tensioni fra Cesare e Pompeo. Pompeo console senza collega. La richiesta di candidatura al consolato di Cesare. La rottura e il passaggio del Rubicone. La fuga di Pompeo e di parte degli aristocratici in Grecia. Le vittorie di Cesare. La battaglia di Farsalo. La morte di Pompeo. Cesare in Egitto. Le ultime vittorie di Cesare contro i pompeiani. La dittatura a vita di Cesare e le sue riforme dello stato. La congiura e l'assassinio.

Ottaviano, Antonio, i repubblicani. Gli eredi di Cesare Marco Antonio e Ottaviano. La posizione di Cicerone e del senato. La rivalità fra Antonio e Ottaviano. La designazione di Ottaviano a console. Il secondo triumvirato. La lotta contro l'aristocrazia anticesariana. La fine di Bruto e Cassio. Le tensioni interne al triumvirato per la distribuzione di terre ai veterani. La spartizione delle zone di influenza fra i triumviri. La propaganda di Ottaviano contro Antonio. La battaglia di Azio e la vittoria di Ottaviano.

Augusto e la nascita del principato. Ottaviano come restauratore della tradizione repubblicana. La crisi della vecchia aristocrazia e il comune desiderio di pace. I poteri (*tribunicia potestas*, pontefice massimo, principe del senato, consolato) e i titoli (Augusto, padre della patria) che Ottaviano si fa attribuire. La fine dell'equilibrio repubblicano e l'inizio del principato. Le *Res gestae divi Augusti*. Il controllo delle province: province senatorie e imperiali, il particolare statuto dell'Egitto, l'*imperium maius et infinitum*. La nuova amministrazione dell'impero: il ruolo dei senatori, il ceto equestre e le nuove cariche, il primo embrione di burocrazia, la riorganizzazione dell'esercito. La politica estera: il fronte spagnolo, il confine settentrionale dell'impero, la disfatta romana in Germania, le trattative diplomatiche in Oriente.

La politica culturale di Augusto. La figura di Mecenate. Gli intellettuali della cerchia di Augusto. L'età augustea come culmine della storia romana. L'apertura di biblioteche pubbliche. Censure imperiali. I provvedimenti sui comportamenti individuali: una politica di ritorno alla tradizione, i provvedimenti sulla famiglia e sull'adulterio. La politica edilizia e monumentale: gli interventi nell'area del Foro, sul Palatino e nel Campo Marzio, la moltiplicazione delle immagini del principe. Gli interventi sul calendario. Gli spettacoli per la plebe.

Il principato nel I secolo. Augusto e il problema della successione. La dinastia dei Giulio-Claudio. L'anno dei quattro imperatori. La dinastia dei Flavi. I poteri del principe: l'iniziale compromesso con il senato, la *lex de imperio Vespasiani*, la diarchia imperfetta, la storiografia di opposizione.

Dal principato adottivo agli imperatori soldati. Il principato adottivo. Conciliazione fra principato e libertà. La cultura al potere. La dinastia dei Severi. Il peso dei militari sulla vita politica.

La politica estera da Traiano ai Severi. Le zone calde della frontiera: l'estremo nord, i Romani in Scozia, Traiano e la Dacia, il confine orientale e i Parti, Traiano in Oriente. Il confine violato: un mosaico di popoli in movimento, la politica di assimilazione.

L'epoca d'oro dell'impero romano e il rovescio di questa medaglia. L'apogeo dell'impero: un secolo di splendore, la prosperità economica, la mobilità sociale, la diffusione della cittadinanza, l'editto di Caracalla, un mondo senza confini. L'altra faccia del benessere: il volto violento della romanizzazione, la riduzione della disponibilità di schiavi, i proletari, le frumentazioni, i giochi e gli spettacoli. Gli *honestiores* e gli *humiliores*.

Nascita e ascesa del Cristianesimo. La predicazione di Gesù: la Palestina, attese messianiche, la predicazione di Gesù di Nazareth, Gesù il profeta, il lealismo politico verso Roma. Il decollo della nuova religione: Gesù l'ebreo, Paolo di Tarso, la nascita del cristianesimo e la divaricazione dall'ebraismo, l'obbedienza all'autorità dal cristianesimo, le ragioni del successo del cristianesimo, le funzioni delle comunità cristiane.

L'impero romano dall'anarchia militare a Costantino. Il caos politico dopo i Severi: l'anarchia militare, il potere degli eserciti, il ruolo del senato. Il cedimento delle frontiere. Diocleziano e la tetrarchia. Costantino e la nuova capitale. L'imperatore da principe magistrato a principe sacralizzato.

Città e campagne nella tarda antichità. La crisi economica e sociale nella tarda antichità. L'editto sui prezzi di Diocleziano e il suo fallimento. L'ereditarietà dei mestieri. La situazione nelle campagne e il fenomeno del colonato. La situazione nelle città.

Chiesa e impero fra III e IV secolo. La difficile convivenza tra Chiesa e Impero e l'atteggiamento differente nei confronti dei Cristiani da parte del potere politico e degli uomini comuni. Dalla repressione alla tolleranza: la violenta persecuzione da parte di Diocleziano, l'editto di tolleranza del 313, la struttura della Chiesa, i privilegi della Chiesa, il concilio di Nicea.

Oriente e Occidente. Il mondo romano dalla morte di Costantino a Teodosio: la dinastia di Costantino, lo spostamento dei Visigoti, il disastro di Adrianopoli, i goti accolti entro i confini, una prima comunità romano-germanica, Onorio e Arcadio. L'Occidente da Onorio a Romolo Augustolo: l'offensiva dei Visigoti in Italia, il saccheggio di Roma nel 410, le varie invasioni barbariche, il nuovo saccheggio di Roma nel 455, la deposizione di Romolo Augustolo, il significato convenzionale della data del 476 d. C. come fine dell'impero romano d'Occidente e inizio del Medioevo.